



UNIONE NOVARESE 2000



BRIONA



CALTIGNAGA



FARA NOVARESE

CONSIGLIO DELL'UNIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'anno **duemilaventi**, addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **18.15**, individuata quale sede la casa comunale, presso la quale si trova fisicamente il Presidente dell'Unione e previa attivazione di adeguato collegamento telematico, ai sensi dell'art. 73, d.l. n. 18/2020 e secondo i criteri stabiliti con decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 19/03/2020, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio dell'Unione.

Al momento della votazione sulla deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in collegamento telematico dei Consiglieri:

	presenti / assenti
1) GIORDANO Aldo – Presidente	P
2) MIGLIO Pietro Antonio	P
3) GIORDANO Davide Maria	P
4) COSTANZO Lorella	P
5) SPAGNOLINI Chiara	A
6) DEMARCHI Paolo	P
7) TISTI Ilaria	P
8) BELLINI Lorenza	P
9) CIRCOSTA Michele	P
10) ZAGGIA Fiorenzo	P
11) LODA Maurizio	P
12) TORNACO Alberto	P

Totale Presenti 11

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Aldo Giordano, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'art. 15, comma 2, dello Statuto dell'Unione, e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio dell'Unione a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.

126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono

registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2020/2022.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs 267/2000 che al comma 1 prevede che gli enti locali *presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il **31 dicembre**, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 che ha differito al 31 MARZO 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ulteriormente differito al 30/4/2020 dal Decreto del 28/2/2020;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 38 del 31 luglio 2019 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022;
- con deliberazione n. 14 del 26 settembre 2019 il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio dell'Unione;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 13 del 27 febbraio 2020 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quali si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2020/2022;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2, nell'odierna seduta, il D.U.P. aggiornato è stato approvato dal Consiglio dell'Unione.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 27/2/2020 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2020;
- con deliberazioni di Giunta dell'Unione N. 13 del 27/2/2020 (approvazione DUP), è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e piano annuale delle assunzioni 2020” le cui risultanze sono confluite nel Documento Unico di Programmazione ;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 10/02/2020 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato d) al bilancio di previsione 2020/2022.

VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 02/05/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla vigente normativa.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 5.000,00, precisando che detti incarichi di studio e consulenza dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto da regolamentazione che è stata approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione in data odierna.

DATO ATTO che la Giunta dell'Unione, con propria deliberazione n. 14 del 27 gennaio 2020, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022.

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

DATO ATTO che:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 6 marzo 2020 al giorno 13 marzo 2020 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022.

VISTI:

- il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

- il D. Lgs. n. 118/2011.

- visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 06 febbraio 2019 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

VISTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

SENTITO l'intervento del Consigliere Circosta, il quale rileva la presenza di alcuni errori, che comunicherà alla Responsabile dell'Area finanziaria, al Presidente ed al Segretario;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 11

Consiglieri FAVOREVOLI: 10

Consiglieri CONTRARI: 0

Consiglieri ASTENUTI: 1 (Circosta)

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincola per spese correnti	47.554,39		
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale	1.059,08		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	56.400,00	56.400,00	56.400,00
Trasferimenti correnti	2.815.406,00	2.774.361,00	2.774.361,00
Entrate extratributarie	467.765,00	457.765,00	457.765,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.084.000,00	1.084.000,00	1.084.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.472.184,47	8.372.526,00	8.372.526,00

SPESE PER TITOLI			
disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	3.382.148,39	3.285.507,00	3.285.463,00
Spese in conto capitale	3.059,08	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	2.977,00	3.019,00	3.063,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	1.084.000,00	1.084.000,00	1.084.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.472.184,47	8.372.526,00	8.372.526,00

2) di dare atto che, il limite massimo di spesa per l'anno 2020 per incarichi di studio o consulenza , è fissato in euro 5.000,00;

3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l’anno 2020 le aliquote, detrazioni d’imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

4) di dare atto che la documentazione richiamata in premessa e qui non allegata risulta agli atti del settore Finanziario;

5) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall’approvazione, secondo gli schemi di cui all’allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l’invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all’obbligo previsto dall’art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 11
 Consiglieri FAVOREVOLI: 10
 Consiglieri CONTRARI: 0
 Consiglieri ASTENUTI: 1 (Circosta)

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Aldo Giordano

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 30/03/2020

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dott. Francesco Lella
